

Π PANDORA

ASSOCIAZIONE CULTURALE

TOUR IN SCOZIA: EDIMBURGO E LE HIGHLANDS

27-31 agosto 2018



Programma indicativo

27 Giugno Partenza in aereo e arrivo a Edimburgo.

Visita della città di **Edimburgo**: perla della Scozia

Alla scoperta della città medioevale passeggiando per la celebre strada conosciuta come il **Royal Mile** e visita all'antichissima **Saint Giles Cathedral**, dove ogni anno si riuniscono i cavalieri della regina.

Pranzo in un tipico pub, dove si potranno gustare le specialità scozzesi.

Visita all'affascinante **Castello di Edimburgo** costruito sulla cima di un vulcano spento; qui si ammireranno i gioielli della Corona, gli appartamenti della regina Maria Stuarda, e il curioso cimitero dei cani dei soldati. Infine si potrà godere di una stupenda vista sulla città.

Usciti dal castello ci si dirigerà verso lo **Scotch Whisky Heritage Centre** dove a bordo di un tram a forma di botte si scopriranno tante curiosità sul Whisky scozzese e a fine percorso ci si potrà sbizzarrire con la degustazione e l'acquisto di tanti ricordi "inebrianti". Dalla casa del whisky si passerà al **Tartan Weaving Mill and Exhibition**, dove si assisterà alla lavorazione del famoso tessuto scozzese e si potranno acquistare i famosi kilt e le morbidiissime sciarpe in cashmere.

Verso sera ci si sposterà a **Grassmarket**, vivace quartiere notturno, dove si cenerà e chi lo desidera potrà trascorrere una tipica serata scozzese in uno dei numerosi locali che affollano la zona.

28-29 agosto

Tour nelle highlands

Un paio di giorni dedicati a tour nella Scozia del nord, attraverso le maestose HIGHLANDS, la 'Valle del Pianto' GLENCOE, il misterioso LOCH NESS e forse anche il suo leggendario mostro 'Nessie'! Se avete solo un'opportunità per visitare la Scozia, o se volete idee per altre visite al nord, questo è il tour che fa per voi. 2 giorni di avventura, con molte tappe ed una fermata straordinaria a Loch Ness.

Passando **Stirling**, sulla destra potremo vedere il possente castello che si erige sulle rocce di un antico vulcano e che domina la pianura in cui scorre il fiume Forth. Protettore del più accessibile punto di attraversamento del fiume, il castello era un elemento strategico nella difesa dell'ingresso principale delle Highlands. Ci sono state fortificazioni in questa località fin dall'XI secolo. Più lontano, sulla destra, possiamo vedere il **Monumento Nazionale di Wallace** innalzarsi sopra la città. Costruito grazie ad una pubblica sottoscrizione in memoria di uno dei più grandi eroi scozzesi, William Wallace, il monumento si affaccia dalla Abbey Craig, sul sito della sua famosa vittoria contro il potente esercito di Re Edward, alla battaglia di Stirling Brig, nel 1297.

II PANDORA

ASSOCIAZIONE CULTURALE

Lasciando Stirling, la strada attraversa il fiume Teith ed entra nella cittadina di **Doone**, famosa, tra le altre cose, per il Whisky di malto Deanston e la produzione di armi: fucili ad acciarini e lame. Era anche il luogo di vari cotonifici, che davano lavoro a piu' di 2000 persone. Attraversando il ponte, possiamo vedere lungo il fiume l'imponente Castello di Doone. La fama del castello, e' dovuta principalmente al film 'Il Santo Graal' dei Monty Python, in cui e' stato filmato.

Continuiamo la nostra gita delle Highlands, passando nel villaggio di **Callander**, con il suo accampamento Romano. L'amore per le Highlands nel periodo Vittoriano e la rivoluzione del treno a vapore nel XIX secolo, hanno provocato l'espansione turistica e commerciale di questa cittadina.

Attraverseremo poi i distretti montuosi di Trossachs e di Braes of Balquhider, i luoghi preferiti di **Rob Roy MacGregor**: eroe o brigante, era descritto da alcuni come il Robin Hood scozzese. Visse una vita turbolenta, tra tre rivolte Giacobite ed una faida di vecchia data con il Marchese di Montrose. A Rob Roy si attribuisce l'invenzione del termine 'blackmail' (letteralmente 'soldi neri'): 'mail' era un antico termine per indicare i soldi, e usato per descrivere una tassa che lui estorceva dai bovani e dai proprietari terrieri locali, sulle strade che collegavano il nord con il sud.

Al pittoresco villaggio di **Kilmahog**, ci fermiamo per un meritato caffe' ed una seconda colazione! Specialmente pero', per fare conoscenza con **Hamish, the Heelan' Coo** (la mucca delle Highlands), che nonostante sia descritto come una mucca, e' infatti un maschio! Allevato per le carni piu' che per il latte, questo gigante gentile e' stato 'liberato' da quel destino, ed ora accoglie i turisti dal suo recinto, intenerendo anche i cuori piu' duri!

Continueremo il viaggio verso le Highlands. Dopo aver valicato il Passo di Leny, la strada corre parallela alle acque provenienti dalle Cascate di Leny. Mentre ci dirigiamo verso i monti, la nostra strada segue le rive tortuose del **Loch Lubnaig** - il lago contorto-. Continuiamo attraverso la cittadina di Crianlarich, l'incrocio principale delle strade provenienti da Glasgow, Stirling ed il nord, ed arriveremo a Tyndrum, un importante nodo ferroviario del passato, della ferrovia delle Highlands: da qui una linea conduceva ad ovest, verso Oban, ed un'altra a nord, verso Fort William. Oggi queste linee sono state sostituite da strade.

Si valicherà poi il passo montuoso verso i **Monti Mamlorn**, passando il Loch Tulla, e ferdandoci ad ammirare questo loch e l'imponente Black Mount. Passando dalla Brughiera di Rannoch - una delle aree piu' selvagge della Scozia- ci avviciniamo sempre piu' alla **Glencoe**. Mentre ascoltiamo la storia del sanguinoso massacro che avvenne in questa valle nel 1692, quando il Clan Campbell attacco' il Clan MacDonald su ordine del re d'Inghilterra, avremo modo di fermarci nella valle per ammirare le famose **Montagne delle Three Sisters (le Tre Sorelle)**, e l'imponente crinale di **Aonach Eagach**.

Passando vicino alla Glen Orchy ed attraverso Bridge of Orchy, la strada sale verso l'inabitabile **Brughiera di Rannoch**, prima di scendere in direzione della costa, tra le cupe vette della Glencoe. Glencoe e' il luogo dove avvenne il famigerato tradimento delle antiche tradizioni di accoglienza delle Highlands: una milizia al comando di Robert Campbell di Glenlyon, su ordine di John Dalrymple, Segretario di Stato e di Re William, insorse e tento' di massacrare i MacDonalds, che li avevano ospitati.

Passiamo ora lungo Loch Linnhe ed attraverso Fort William. Il suo nome deriva dalla fortezza governativa, per un presidio di polizia, che doveva controllare la zona centrale del territorio dei Giacobiti e i clans. La fortezza era una delle tante che furono costruite in tutto il paese, fino ad Inverness.

II PANDORA

ASSOCIAZIONE CULTURALE

Ai piedi del monte **Ben Nevis, si stende la Glen Nevis**. Il Ben Nevis e' il monte piu' alto della Gran Bretagna, e s'innalza a 1343 metri, entro un raggio di 6 Km dalle rive di Loch Linnhe. E' da questo monte che Fort William deriva il suo volume di pioggia annuale, e la glen la sua rigogliosa vegetazione. E' da qui che comincia il sentiero a precipizio verso la vetta del monte.

Ed e' anche da questo luogo che la maesta' del Ben Nevis e della sua catena montuosa, puo' essere meglio apprezzata. Anche se non della stessa altezza delle Alpi, il Ben Nevis si trova ad una latitudine molto a nord, con un clima simile a quello delle regioni Artiche. Una brezza balsamica sulle rive del Loch Linnhe, puo' tramutarsi facilmente, in un vento di 20-30 nodi sulla cima del Ben!

Ci dirigiamo poi verso la **Great Glen**: e' una faglia geografica che divide virtualmente il paese a meta', e rimane ancora oggi un'area di instabilita' geologica. La glen e' caratterizzata da una catena di lochs: Loch Linnhe, Loch Lochy, Loch Oich ed il famoso Loch Ness, con il suo mostro legendario. I lochs sono tutti collegati dal Caledonian Canal, costruito all'inizio del XIX secolo da Thomas Telford.

Su un pendio a sud di Fort William, si trovano le tre statue del Commando Memorial, vicino alla cittadina di Spean Bridge, nella cui stazione ferroviaria, soldati valorosi arrivavano per addestrarsi, e da cui partivano per andare a combattere, durante la Seconda Guerra Mondiale.

La storia insegna che i clans non erano i vicini ideali, e che le lotte tra di loro, erano abbondanti. Narra la leggenda che sulle rive di questi lochs, ci sia stata la piu' sanguinosa ed inutile di queste lotte: **la Battle of the Shirts** (la Battaglia delle Camicie), quando dei 1000 uomini di due clan, solo 12 sopravvissero alla fine di una lunga giornata di lotta. Un altro esempio della ferocita' delle lotte tra clans, e' il Well of the Seven Heads (il Pozzo delle Sette Teste), eretto nel 1812 dal capo di Glengarry, lungo la strada di Invergarry. Qui, le teste dei sette assassini della famiglia Keppoch, furono lavate nel pozzo prima di essere presentate al capo del clan nel Castello di Invergarry, nel 1665!

Sul lato piu' occidentale del Loch, si trova la cittadina di **Fort Augustus**, una delle tante fortezze costruite per controllare i territori Giacobiti. C'era anche un monastero nella cittadina, e sebbene i monaci non vi dimorino piu', l'edificio rimane ancora, guardiano delle chiuse che regolano il flusso delle acque tributarie di Loch Ness. E' sia informativo che divertente, osservare barche di varia grandezza, navigare in questo sistema di chiuse.

Ad Invermoriston, sul fiume Moriston, la bellezza naturale del luogo potrebbe quasi oscurare un altro esempio del genio inventivo di Thomas Telford, il quale, oltre ad aver costruito il Caledonian Canal e simili servizi di ingegneria civile, trovo' il tempo per costruire ponti come quello che vediamo su questo fiume. Completato nel 1813, questo ponte e' uno dei molti che Telford creo' per migliorare i trasporti in tutto il paese.

Passando sulla riva nord di Loch Ness, arriviamo al **Castello di Urquhart** che si erige su un promontorio come un'antica sentinella della Great Glen, del Loch e delle sue rive. E' da questo promontorio che la maggior parte degli avvistamenti di 'Nessie' sono avvenuti. Sebbene sia in rovina, la struttura del castello rimane, e la vista meravigliosa del Loch di cui si gode, vale certamente una visita.

Poco oltre, passiamo attraverso Drumnadrochit, all'entrata della Glen Urquhart, un paesino annidato in una baia del piu' misterioso dei lochs. E' qui che scoprirete la storia del **Mostro di Loch Ness**, e stara' a voi decidere tra la finzione e la realta'!

Dopo Loch Ness, con la sua magia ed i suoi misteri, un breve tratto di strada ci portera' ad **Inverness**, la Capitale delle Highlands.

II PANDORA

ASSOCIAZIONE CULTURALE

Dopo Inverness, ci fermeremo alla **Brughiera di Drumossie**, meglio conosciuta come il Campo di Battaglia di Culloden, dal nome di un vicino villaggio. In questo luogo avvenne l'ultima battaglia ad essere combattuta sull'isola britannica. Qui le forze Giacobite, guidate dal Principe Charles Edward Stuart, furono sconfitte dall'esercito degli Hanover, comandato dal Duca di Cumberland. L'esercito degli Hanover, era talmente superiore, sia in numero che in strategia, dell'esercito dei Giacobiti, che l'intera battaglia durò solamente 40 minuti.

Quando la battaglia si trasformò in una disfatta, la cavalleria degli Hanover inseguì ed uccise i superstiti Giacobiti che cercavano rifugio verso Inverness, mentre l'infanteria sterminò quelli rimasti sul campo di battaglia. Questa tattica implacabile, la successiva 'pacificazione delle Highlands' e la brutale soppressione dei clans, segnò la fine della cultura tradizionale dei clans, e l'inizio delle Highland Clearances (Sgombramento delle Highlands), in cui gli abitanti delle Highlands furono cacciati dalle loro abitazioni, e le loro terre trasformate in pascoli, su una scala industriale. Questo tragico e brutale evento, ancora vive nella storia, e i suoi effetti si possono riassumere nel soprannome dato al Duca: Butcher Cumberland (il Macellaio).

Ritornando sulla A9, al lato sud della brughiera, possiamo vedere le **Clava Cairns**, costruzioni Neolitiche delle quali, ancora oggi, se ne discute lo scopo. Alcuni archeologi le descrivono come strutture 'rituali', il che probabilmente significa che neanche loro conoscono la vera ragione per cui sono state erette!

Dalla strada che ci riporta a sud, sul lato sinistro, possiamo vedere la Caserma di Ruthven. Questa fu costruita nel 1721, per ospitare una guarnigione che doveva presidiare le Highlands, su ordine del Generale Wade. La posizione della caserma, offriva un controllo efficace del territorio, ed una zona sicura per la guarnigione. Durante le rivolte Giacobite del 1745-6, la caserma fu incendiata, e da allora è rimasta in rovina.

Passiamo ora i pittoreschi tetti a pagoda della **Distilleria di Dalwhinnie**, la distilleria scozzese con la più elevata altitudine sopra il livello del mare. Da qui si possono anche intravedere i campi di Shinty. Lo Shinty è un antico sport, nativo delle Highlands, che si gioca con una mazza ed una palla; è possibile assistere al derby tra Kingussie e Newtonmore, un incontro non per i timidi o i deboli di cuore! Poco più a sud, a Blair Atholl, dovremmo intravedere il Castello di Blair, dimora avita dei Duchi di Atholl. Il castello ha sostenuto l'ultimo assedio della storia Britannica, durante l'ultima rivolta Giacobita, ed è anche il luogo dove ancora sopravvive un esercito privato legalizzato.

Al Passo di **Killiecrankie**, conosceremo gli eventi della famosa battaglia del 1689, il clou della prima rivolta Giacobita; la tragica morte di John Graham di Claverhouse, Visconte di Dundee e brillante condottiero delle forze Giacobite; e in fine, la storia del Soldier's Leap (il Salto del Soldato), nel fiume sottostante.

Avvicinandoci a **Dunkeld**, possiamo scorgere l'Hermitage, il quale offre magnifiche passeggiate nei suoi boschi, rigogliosi di alberi provenienti da tutto il mondo, e abitati dai nativi scoiattoli rossi, ed Ossian Hall, una 'follia' costruita nel XVIII secolo, dal Duca di Atholl. Il nome deriva da un'opera di **Macpherson**, il quale dichiarò di aver scoperto i racconti perduti di Ossian, un poeta del III secolo, che descriveva le imprese degli eroi celtici. Lungo la strada scorderemo il nome di Dunkeld, nei segnali stradali. Soprannominata la 'Fortezza dei Celti', fu capitale della Scozia durante il regno di Kenneth I, Kenneth MacAlpin; sede di un famoso monastero fondato da San Colombano o da Sant'Adamnan, sul luogo dove sorse nel XIII secolo, una cattedrale. In quest'ultima, ebbe luogo un famoso assedio, che vide i Cameroniani difendere la cattedrale, combattendo e sconfiggendo le truppe degli Highlanders di James VII, fresche da una vittoria a Killiecrankie. Sopra la cittadina si trova il Bosco di Birnam, famoso per essere nominato nel Macbeth di Shakespeare.

Da qui la strada conduce direttamente ad Edinburgo, passando **da Perth**, The Fair City. In questa città, che fu una volta sola capitale della Scozia, si trova il Palazzo di Scone; il

II PANDORA

ASSOCIAZIONE CULTURALE

palazzo ospito' la leggendaria Stone of Destiny (Pietra del Destino), l'antica pietra usata dai Re Scozzesi al momento della loro incoronazione, prima che fosse rubata su ordine del Re Edward I.

La Stone of Destiny, dopo essere stata rubata e portata a sud, rimase a far parte del Trono delle Incoronazioni all'Abbazia di Westminster, eccetto per il periodo in cui un gruppo di studenti di legge scozzesi, patrioti e nazionalisti, la rimossero nel 1951. La pietra fu portata nei dintorni dell'Abbazia di Arbroath, e successivamente restituita a Londra.

Nel 1996, fu finalmente restituita alla Scozia con una grande celebrazione, ed e' conservata nel Castello di Edimburgo.

30 agosto

Visita a Edimburgo:

Visita alla residenza estiva della Regina a Edimburgo, il **Palace of Holyroodhouse** con le maestose rovine dell'abbazia. Alla fine del tour si percorrerà l'ultimo tratto del *Royal Mile* soffermandosi davanti alla sede del Parlamento scozzese e "dulcis in fundo" si degusterà il *fug* un dolce tipico scozzese alla **Fug House**.

Nel pomeriggio: tempo disponibile per visite e poi rientro in Italia

31 agosto

Giornata per visite libere e rientro

COSTO = 1200,00 euro a testa

**Riduzione per terza persona in tripla
supplemento singola di circa 40-50 euro a notte.**

Comprende: volo, assicurazione sanitaria (non di annullamento viaggio), transfer a/r dall'aeroporto pernottamenti in camera doppia con prima colazione, assistenza e accompagnamento guidato con accompagnatore qualificato e tour con guida locale nelle highlands. Il viaggio si organizzerà solo al raggiungimento di un numero minimo di 15 partecipanti.

INFORMAZIONI E ADESIONI entro gennaio 2018 (e dopo previa disponibilità):

Dott.ssa Bruna Parisi

tel: 347/8032936

bruna.parisi@pandoraweb.it

per chi desidera si può richiedere l'assicurazione di annullamento del viaggio (circa 50 euro)